

RIFORMA	RISO RSE	AMMINISTRAZIONE TITOLARE	INTERVENTO	TRAGUARDI/ OBIETTIVO ATTUAZIONE
Riforma del quadro legislativo in materia di appalti pubblici e concessioni (R.10)	Presidenza Consiglio dei ministri - Segretariato generale	Riforma del quadro legislativo in materia di appalti pubblici e concessioni	T2 2021 (M1C1-69) (T)	Le misure d'urgenza per la semplificazione del quadro normativo in materia di appalti pubblici sono state previste nel decreto-legge n. 77 del 2021 (artt. 48, 50 e 52), così da soddisfare i contenuti e le tempistiche dei traguardi previsti per l'anno 2021 (M1C1-69 e M1C1-71).
M1C1-69			T4 2021 (M1C1-71) (T)	Entrata in vigore di tutte le leggi, i regolamenti e i provvedimenti attuativi (anche di diritto derivato) per il sistema degli appalti pubblici.
M1C1-70			T2 2022 (M1C1-70) (T)	Con la pubblicazione della legge n. 78 del 2022 , recante delega per la revisione del Codice dei contratti pubblici, è stato raggiunto il traguardo previsto (M1C1-70).
M1C1-71			T1 2023 (M1C1-73) (T)	Il nuovo Codice (D.Lgs. 36/2023), con i relativi allegati, di natura auto applicativa, è entrato in vigore il 1° aprile 2023 e acquista efficacia il 1° luglio 2023 (M1C1-73 e M1C1-74).
M1C1-73-bis			T2 2023 (M1C1-73) (T)	Entrata in vigore della riforma del codice dei contratti pubblici.
M1C1-73-ter			T2 2023 (M1C1-74) (T)	Entrata in vigore di tutte le misure di esecuzione e delle norme di diritto derivato necessarie per la riforma relativa alla semplificazione del codice dei contratti pubblici.
M1C1-73-quater			T2 2024 (M1C1-73-bis) (T)	Adozione di linee guida sull'attuazione del sistema di qualificazione per le amministrazioni aggiudicatrici.
M1C1-73-quinquies			T4 2024 (M1C1-73-ter) (T)	Incentivi alla qualificazione e professionalizzazione delle stazioni appaltanti.
M1C1-74				
M1C1-75				
M1C1-75-bis				
M1C1-84				
M1C1-84-bis				
M1C1-85				
M1C1-86				
M1C1-87				
M1C1-96				
M1C1-97				
M1C1-97 bis				
M1C1-98				
M1C1-98 bis				
M1C1-99				
M1C1-99 bis				

RIFORMA	RISO RSE	AMMINISTRAZIONE TITOLARE	INTERVENTO	TRAGUARDI/ OBIETTIVO	ATTUAZIONE
				<p>T4 2023 (M1C1 73-quater) (T) Entrata in vigore delle linee guida sugli appalti sotto soglia UE.</p>	<p>Adottata e pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale la <u>circolare del 20 novembre 2023 n. 298</u> sugli appalti sotto soglia comunitaria. La circolare chiarisce che le amministrazioni aggiudicatrici possono utilizzare procedure aperte e ristrette per gli appalti sotto soglia comunitaria. (M1C1 73-quater)</p>
				<p>T4 2024 (M1C1 73-quinquies) (T) Entrata in vigore di nuove disposizioni giuridiche sul finanziamento dei progetti volte a rafforzare l'efficienza e la concorrenza, in particolare per accrescere la contendibilità delle concessioni.</p>	<p>Secondo la banca dati Regis, per la fine del 2023 si prevede che tutte le fasi del ciclo di vita dei contratti pubblici prioritariamente la Piattaforma Nazionale di eProcurement di Consip SPA, saranno gestite in modalità digitale anche con l'integrazione dei servizi esposti dalla Piattaforma Digitale Nazionale Dati. (M1C1-75).</p>
				<p>T4 2023 (M1C1-75) (O) Pieno funzionamento del Sistema Nazionale di eProcurement.</p>	<p>T4 2024 (M1C1-75-bis) (T) Supporto alla Qualificazione e all'eProcurement, con l'istituzione di una funzione di supporto agli appalti nel quadro della strategia di professionalizzazione degli acquirenti pubblici.</p>

RIFORMA	RISO RSE	AMMINISTRAZIONE TITOLARE	INTERVENTO	TRAGUARDI/ OBIETTIVO	ATTUAZIONE
				<p>T4 2023 (M1C1-84) (O) Riduzione a meno di 100 giorni del tempo medio tra la pubblicazione del bando e l'aggiudicazione dell'appalto per i contratti superiori alle soglie UE.</p> <p>T4 2024 (M1C1-84-bis) (T) Misure per migliorare la velocità decisionale nell'aggiudicazione degli appalti da parte delle amministrazioni aggiudicatrici.</p>	<p>Sulla base della documentazione presente nella banca dati Regis, il monitoraggio trimestrale ha permesso di verificare che è stata già conseguita una sostanziale riduzione dei tempi, anche attraverso le misure di semplificazione adottate, mentre l'aumento del numero delle procedure avviate con il PNRR costituisce una circostanza oggettiva che viene monitorata con la massima attenzione. (M1C1-84).</p> <p>T4 2023 (M1C1-85) (O) Il tempo medio tra l'aggiudicazione dell'appalto e la realizzazione dell'infrastruttura ("fase esecutiva") deve essere ridotto almeno del 10%.</p> <p>Secondo la banca dati Regis, in particolare, il costante monitoraggio degli andamenti trimestrali sui tempi di esecuzione delle opere, divise in categorie, nell'ottica del conseguimento dell'obiettivo di dicembre 2023, ha evidenziato le motivazioni per le quali si è richiesta una rimodulazione, in ragione di circostanze oggettive, tra cui le criticità connesse all'approvvigionamento delle materie prime e alla scarsa disponibilità di operatori economici, già impegnati in altri cantieri, che influenzano i tempi di realizzazione dei lavori (M1C1-85).</p>

RIFORMA	RISO RSE	AMMINISTRAZIONE TITOLARE	INTERVENTO	TRAGUARDI/ OBIETTIVO	ATTUAZIONE
				T4 2023 M1C1-86 (O) Almeno il 20 % del personale delle pubbliche amministrazioni è stato formato grazie alla Strategia professionalizzante degli acquirenti pubblici (100.000 acquirenti pubblici registrati al 30 aprile 2021 nel Sistema Nazionale di eProcurement gestito da Consip per conto del MEF).	Secondo la documentazione presente nella banca dati Regis, alla fine del 31 agosto 2023 sono state formate, con superamento della prova di valutazione finale e formale rilascio di attestato di partecipazione, circa 21.000 unità di personale, in numero superiore al valore atteso di 20000 unità. Alla luce di ciò si ritiene che la misura sia stata raggiunta (MIC1-86).
				T4 2023 M1C1-87 (O) Almeno il 15 % delle stazioni appaltanti dell'Amministrazione centrale utilizza i sistemi dinamici di acquisizione a norma della direttiva 2014/24/UE (250 pubbliche amministrazioni registrate al 30 aprile 2021 nel Sistema Nazionale di eProcurement gestito da Consip per conto del MEF).	Secondo la banca dati Regis, il report inviato da Consip nel 2022 evidenzia che, nel medesimo anno 2022, 51 Pubbliche Amministrazioni Centrali hanno utilizzato il Sistema Dinamico di Consip. L'aggiornamento inviato da Consip evidenzia che, al 31 marzo 2023, 56 Pubbliche Amministrazioni Centrali hanno utilizzato il Sistema Dinamico di Consip, pari al 22% del totale. Nello specifico, 53 sono le Amministrazioni Centrali registrate nell'annualità 2022, mentre 3 si riferiscono al I trimestre 2023. Alla luce di ciò si ritiene che la misura sia stata raggiunta (MIC1-87).
				T4 2025 M1C1-96 (O) Tempo medio tra la pubblicazione del bando e l'aggiudicazione dell'appalto a 115 giorni per i contratti superiori alle soglie UE.	

RIFORMA	RISO RSE	AMMINISTRAZIONE TITOLARE	INTERVENTO	TRAGUARDI/ OBIETTIVO	ATTUAZIONE
				<p>T4 2024 M1C1-97 (O) Il tempo medio tra l'aggiudicazione dell'appalto e la realizzazione dell'infrastruttura ("fase esecutiva") deve essere ridotto almeno del 12%.</p> <p>T4 2025 M1C1-97 bis (O) Il tempo medio tra l'aggiudicazione dell'appalto e la realizzazione dell'infrastruttura ("fase esecutiva") sarà ridotto almeno del 15%.</p> <p>T4 2024 M1C1-98 (O) Almeno il 40 % del personale delle pubbliche amministrazioni è stato formato grazie alla Strategia professionalizzante degli acquirenti pubblici.</p> <p>T4 2025 M1C1-98 bis (O) Almeno il 60% dei dipendenti pubblici sono stati formati attraverso la strategia di professionalizzazione degli acquirenti pubblici in vista della qualificazione.</p> <p>T4 2024 M1C1-99 (O) Almeno il 20% delle stazioni appaltanti utilizza i sistemi dinamici di acquisizione a norma della direttiva 2014/24/UE.</p> <p>T4 2025 M1C1-99 bis (O) Almeno il 50 % delle stazioni appaltanti locali possiede le competenze digitali richieste dalla qualifica (anche per mezzo di centrali di committenza).</p>	

RIFORMA	RISO RSE	AMMINISTRAZIONE TITOLARE	INTERVENTO	TRAGUARDI/ OBIETTIVO	ATTUAZIONE